

OSTRUM CASH EURIBOR

Società d'Investimento a Capitale Variabile di diritto francese

Sede legale: Immeuble Eléments:

43 avenue Pierre Mendès-France – 75013 Paris - France

Capitale sociale iniziale di 38.112.254,31 euro

R.I. di Parigi n. 350 958 401

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

del 30 OTTOBRE 2020

ORDINE DEL GIORNO

- Lettura e approvazione della relazione del consiglio di amministrazione in merito alla modifica dello statuto della SICAV agli articoli 4, 17, 21 e 27 per tener conto dei recenti sviluppi del Codice di commercio.
- Lettura e approvazione della relazione del consiglio di amministrazione in merito alla modifica dello statuto della SICAV all'articolo 19 e delega dell'assemblea generale straordinaria al consiglio di amministrazione per apportare modifiche statutarie nel quadro dell'articolo L. 225-36 del Codice di commercio francese.
- Lettura e approvazione della relazione del consiglio di amministrazione in merito alla modifica dello statuto della SICAV agli articoli 15 e 29 per conformazione all'istruzione AMF DOC-2011-19, e successive modifiche.
- Deleghe per l'espletamento delle formalità.

PROGETTO DI DELIBERE

PRIMA DELIBERA

Previa lettura della relazione del consiglio di amministrazione sulla messa in conformità dello statuto, l'assemblea generale straordinaria decide di riformulare gli articoli 4, 17, 21 e 27 dello statuto come segue:

- L'articolo 4 - Sede legale viene modificato come segue:

La sede legale della SICAV è stabilita a PARIGI 13°, immeuble Eléments – 43, avenue Pierre Mendès-France.

Può essere trasferita in qualsiasi altro luogo dello stesso dipartimento o di un dipartimento limitrofo mediante ~~decisione semplice~~ consultazione scritta del consiglio di amministrazione, con riserva di ratifica da parte dell'assemblea generale ordinaria successiva, e ovunque in Francia in virtù di una delibera dell'assemblea generale straordinaria degli azionisti.

- L'articolo 17 - Riunioni e delibere del consiglio viene modificato come segue:

Gli amministratori sono convocati alle sedute del consiglio di amministrazione dal presidente o dal direttore generale in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo, anche oralmente, presso la sede legale o in qualsiasi altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Se il consiglio non si riunisce per più di due mesi, un terzo dei suoi membri può chiedere al presidente di convocare una seduta su un ordine del giorno determinato. Il direttore generale può altresì chiedere al presidente di convocare il consiglio di amministrazione su un ordine del giorno determinato. Il presidente è tenuto a dare seguito a tali richieste.

Un regolamento interno può determinare, conformemente alle disposizioni giuridiche e regolamentari, le condizioni per l'organizzazione delle sedute del consiglio di amministrazione che possono avvenire in videoconferenza, ad esclusione dell'adozione di decisioni espressamente escluse dal Codice di commercio. In tal caso, conformemente alla legislazione in vigore, si considerano presenti ai fini del calcolo del quorum e della maggioranza gli amministratori che partecipano alla riunione del consiglio in videoconferenza.

La presenza di almeno la metà dei membri è necessaria per la validità delle delibere.
Le decisioni sono adottate a maggioranza dei voti dei membri presenti o rappresentati.
Ogni amministratore dispone di un voto. In caso di parità, prevale il voto del presidente di seduta.

Le decisioni che rientrano nelle attribuzioni proprie del consiglio di amministrazione previste dalla legge e dal presente statuto possono essere adottate mediante consultazione scritta degli amministratori.

- L'articolo 21 - Assegni e retribuzioni del consiglio viene modificato come segue:

L'assemblea generale ordinaria può assegnare agli amministratori ~~dei gettoni di presenza, come remunerazione della loro attività, una somma fissa annua~~ il cui importo è aumentato ~~dei costi di gestione come remunerazione della loro attività, una somma fissa annua delle spese generali della società.~~ Il consiglio di amministrazione ripartisce tale remunerazione tra i suoi membri come ritiene opportuno.

Il consiglio di amministrazione può altresì fissare una retribuzione per il presidente del consiglio di amministrazione, per il direttore generale e per il o i direttori generali delegati.

Inoltre, il consiglio di amministrazione può assegnare un compenso al o ai censori, alla persona delegata temporaneamente alle funzioni di presidente e ai membri dei comitati di cui all'articolo 19 del presente statuto. Tale compenso viene imputato alle spese generali della società.

- L'articolo 27 - Destinazioni e ripartizione dell'utile è modificato come segue:

Il consiglio d'amministrazione chiude il risultato netto dell'esercizio che, in conformità alle disposizioni di legge, è pari all'importo di interessi, arretrati, premi e lotti, dividendi, **compensi** e ogni altro provento relativo ai titoli che costituiscono il portafoglio della SICAV (e/o, eventualmente, di ciascun comparto), maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e ridotto dell'importo delle spese di gestione e dei costi di finanziamento.

Le somme distribuibili sono costituite da:

1° - Il risultato netto dell'esercizio maggiorato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di compensazione dei redditi relativi all'esercizio chiuso.

2° - Le plusvalenze nette realizzate, al netto del valore delle minusvalenze nette realizzate, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura, non oggetto di una capitalizzazione, rilevate nel corso di esercizi precedenti e diminuite o maggiorate del saldo dei conti di compensazione delle plusvalenze.

Le somme citate ai punti 1° e 2° possono essere distribuite, totalmente o in parte, indipendentemente le une dalle altre.

Le modalità precise di destinazione delle somme distribuibili sono definite nel prospetto.

~~Le somme distribuibili sono interamente capitalizzate.~~

SECONDA DELIBERA

Previa lettura della relazione del consiglio di amministrazione sull'aggiornamento dello statuto a seguito dei recenti sviluppi del Codice di commercio francese, l'assemblea generale straordinaria decide di riformulare l'articolo 19 dello statuto come segue:

- L'articolo 19 - Poteri del consiglio di amministrazione viene modificato come segue:

Il consiglio di amministrazione stabilisce gli orientamenti per l'attività della SICAV e ne assicura l'attuazione. Nei limiti dell'oggetto sociale e fatti salvi i poteri espressamente attribuiti dalla legge alle assemblee degli azionisti, è competente di qualsiasi questione relativa al buon funzionamento della società e regola con le sue delibere le questioni che la riguardano.

Il consiglio di amministrazione, su delega dell'assemblea generale straordinaria, può apportare le modifiche necessarie allo statuto per renderlo conforme alle disposizioni legislative e regolamentari. Le modifiche statutarie intervenute in questo quadro saranno oggetto di ratifica da parte dell'assemblea generale straordinaria successiva.

Nei rapporti con i terzi, la SICAV è impegnata anche dagli atti del consiglio che non rientrano nell'oggetto sociale, a meno che essa non provi che il terzo sapeva che l'atto andasse oltre l'oggetto o che non potesse ignorarlo tenuto conto delle circostanze, posto che la sola pubblicazione dello statuto non è sufficiente a costituire tale prova.

Il consiglio di amministrazione effettua i controlli e le verifiche che ritiene opportuni. Ogni amministratore riceve le informazioni necessarie per l'espletamento dei suoi compiti e può richiedere alla direzione generale tutti i documenti che ritiene utili.

L'amministratore può dare mandato per iscritto ad un altro amministratore di rappresentarlo ad una seduta del consiglio di amministrazione. Ogni amministratore può disporre, nel corso di una stessa seduta, di un'unica delega. L'amministratore rappresentante non è preso in considerazione nel calcolo del numero legale.

Il consiglio di amministrazione può decidere l'istituzione di comitati incaricati di esaminare questioni che esso stesso o il suo presidente sottopone all'esame di tali comitati a fini consultivi.

TERZA DELIBERA

A seguito dell'adozione della delibera di cui sopra e in applicazione dell'articolo L. 225-36 del Codice di commercio francese, l'assemblea generale straordinaria delega al consiglio di amministrazione il potere di modificare lo statuto della SICAV nel quadro dell'adeguamento alle disposizioni legislative e regolamentari. Le modifiche apportate dal consiglio di amministrazione in questo contesto saranno ratificate dall'assemblea generale straordinaria successiva.

QUARTA DELIBERA

Previa lettura della relazione del consiglio di amministrazione sull'aggiornamento dello statuto al fine di renderlo conforme all'istruzione AMF DOC-2011-19, e successive modifiche, l'assemblea generale straordinaria decide di riformulare l'articolo 15 e 29 "Liquidazione" dello statuto come segue:

- L'articolo 15 - Durata delle funzioni degli amministratori - Rinnovo del consiglio viene modificato come segue:

Fatte salve le disposizioni dell'ultimo comma del presente articolo, la durata delle funzioni degli amministratori è di tre anni per i primi amministratori e di sei anni al massimo per i successivi, ove ogni anno corrisponde all'intervallo di tempo tra due assemblee generali ordinarie consecutive.

Qualora uno o più posti di amministratore diventino vacanti tra due assemblee generali in seguito a decesso o dimissioni, il consiglio di amministrazione può fare delle nomine a titolo provvisorio per il periodo restante del mandato del o dei predecessori e fatta salva la ratifica da parte della prossima assemblea generale.

Gli amministratori uscenti possono essere ricondotti. Essi possono essere revocati in qualsiasi momento dall'assemblea generale ordinaria.

Le funzioni di ciascun membro del consiglio di amministrazione cessano al termine della riunione dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti che abbia deliberato sul bilancio dell'esercizio precedente e nel corso del quale sia scaduto il relativo mandato. Ogni amministratore può essere nominato per un periodo inferiore a sei anni se necessario per garantire che il rinnovo del consiglio rimanga il più regolare possibile e completo in ciascun periodo di sei anni. Ciò avverrà in particolare se il numero degli amministratori sarà aumentato o diminuito e se la regolarità del rinnovo ne risulterà compromessa.

Quando il numero dei membri del consiglio di amministrazione diventi inferiore al minimo legale, il o i membri restanti devono convocare immediatamente l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per reintegrare il numero dei membri del consiglio.

Il limite di età per gli amministratori è fissato a 70 anni. In caso di superamento di detta età da parte di un amministratore, questi sarà considerato dimissionario d'ufficio al termine della prima riunione del consiglio d'amministrazione a venire.

- L'articolo 29 - Liquidazione viene modificato come segue:

Alla scadenza del termine fissato dallo statuto o in caso di decisione di scioglimento anticipato, il consiglio di amministrazione regola le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori. In conformità all'articolo L. 214-12 del Codice monetario e finanziario, ~~il depositario~~ e la società di gestione della SICAV esercitano le funzioni di liquidatore; diversamente, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di una qualsiasi persona interessata.

Tuttavia, qualora la società di gestione possa dimostrare gravi difficoltà nell'esercizio delle funzioni di liquidatore, queste sono assunte da una terza persona designata dal presidente del tribunale di Parigi su richiesta del presidente dell'Autorité des Marchés Financiers.

Il liquidatore rappresenta la SICAV. Ha il potere di pagare i creditori e di ripartire il saldo disponibile. La sua nomina fa decadere i poteri degli amministratori, ma non quelli dei revisori.

Il liquidatore può, in virtù di una delibera dell'assemblea generale straordinaria, conferire a un'altra società la totalità o una parte dei beni, dei diritti e degli obblighi della società liquidata, o decidere la cessione a una società o ad altro soggetto di tali beni, diritti e obblighi.

I proventi netti della liquidazione, dopo il pagamento del passivo, sono ripartiti tra gli azionisti in contanti o in titoli ~~tra gli azionisti~~.

L'assemblea generale regolarmente costituita delibera a fine liquidazione per approvare il bilancio finale, il discarico della gestione del liquidatore, la cessazione del suo mandato e la chiusura della liquidazione.

Se l'assemblea di chiusura non può deliberare, si delibera con decisione giudiziaria su richiesta del liquidatore o di qualsiasi interessato.

QUINTA DELIBERA

L'assemblea generale conferisce tutti i poteri al detentore di un originale, di una copia o di un estratto del presente verbale al fine di espletare qualsiasi formalità legale di notifica.

MODULO DI VOTO PER CORRISPONDENZA O PER PROCURA

IMPORTANTE: Prima di esercitare la scelta fra le tre possibilità offerte (1 2 3), gli azionisti sono pregati di leggere le istruzioni riportate a tergo.

OSTRUM CASH EURIBOR

Sede legale: 43 avenue Pierre Mendès-France - 75013 PARIGI
R.I. di PARIGI n. 350 958 401

Codici ISIN
FR0010845065

**ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA
DEL 30 OTTOBRE 2020 (1^a convocazione)
E DEL 16 NOVEMBRE 2020 (2^a convocazione)**

1

CONFERISCO MANDATO AL PRESIDENTE
e lo autorizzo a votare a mio nome.

Inserire la data e firmare in basso senza compilare il punto 2 né il 3

SPAZIO RISERVATO

Identificativo

Numero di azioni Nominativo VS
 VD
 Portatore

Numero di voti

2 **VOTO PER CORRISPONDENZA**

Scegliere 1, 2 o 3. Nel caso in cui si scelga 2 o 3, annerire in questo modo la casella corrispondente

3 **DELEGA A PERSONA DESIGNATA**

Voto Sì a tutti i progetti di delibera presentati o approvati dal Consiglio d'amministrazione, dal Comitato Direttivo o dall'Organo di Gestione, a ECCEZIONE di quelli segnalati annerendo come segue una tra le caselle "No" (N) o "Astensione" (A).

Riguardo ai progetti di delibera non approvati dal Consiglio d'amministrazione, dal Comitato Direttivo o dall'Organo di Gestione, voto annerendo come segue la casella corrispondente alla mia scelta.

A.G. ORDINARIA	A.G. STRAORDINARIA					AGO				AGS		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	N/D	N/D	N/D	N/D	N/D	Sì	No	Ast.		Sì	No	Ast.
						A				A		
						B				B		
						C				C		
						D				D		
						E				E		

Cognome, nome, indirizzo Cfr. a tergo punto (1)

Qualora siano presentati all'assemblea emendamenti o nuove delibere, voto NO a meno che non indichi un'altra scelta annerendo la casella corrispondente

Conferisco mandato al Presidente di votare a mio nome.

Mi astengo

Conferisco mandato cfr. a tergo punto (2) a _____ di votare a mio nome.

Per essere validi, i moduli dovranno pervenire entro 2 giorni prima dell'AG a:
CACEIS BANK / Opérations – Valeurs mobilières
14 rue Rouget de l'Isle 92862 ISSY LES MOULINEAUX

Data e firma

Importante: Laddove non possa partecipare personalmente alle Assemblee, l'azionista può restituire il presente modulo ¹scegliendo una delle tre seguenti possibilità:

- conferire mandato al Presidente (datare e firmare a fronte senza compilare né il riquadro né il)
- votare per corrispondenza (barrare la casella prima del punto 2)
- conferire mandato al proprio coniuge o a un altro azionista (barrare la casella prima del punto)

QUALUNQUE SIA LA MODALITÀ SCELTA

la firma dell'azionista è indispensabile

(1) Il firmatario è pregato di inserire con la massima precisione, nell'apposito spazio, il proprio cognome (in maiuscolo), nome abituale e indirizzo; qualora tali informazioni figurino già nel modulo, il firmatario è pregato di verificarle ed eventualmente di correggerle. Il firmatario dovrà in ogni caso compilare e sottoscrivere la casella "data e firma".

Per le persone giuridiche, indicare cognome, nome e titolo del firmatario.

Laddove il firmatario non sia un azionista (ad es., amministratore legale, tutore, ecc.), dovrà indicare il proprio cognome, nome e il titolo in base al quale sottoscrive il modulo di voto.

Il modulo inviato per un'Assemblea vale anche per le Assemblee convocate successivamente con lo stesso ordine del giorno (Art. R225-77-al. 3 del Codice di commercio francese)

"In applicazione dell'articolo L. 27 della legge del 06/01/1978, le informazioni richieste sono indispensabili per il trattamento. "

CONFERIMENTO DI MANDATO AL PRESIDENTE OPPURE

CONFERIMENTO DI MANDATO AD ALTRO AZIONISTA, AL CONIUGE O AL PARTNER IN UN'UNIONE CIVILE

(2) Articolo L 225-106 del Codice di commercio francese "Un azionista può farsi rappresentare **da un altro azionista, dal proprio coniuge o dal partner con cui ha stipulato un patto civile di solidarietà**".

Gli azionisti possono ricevere le deleghe rilasciate da altri azionisti per farsi rappresentare in un'Assemblea, senza altre limitazioni oltre a quelle derivanti dalle disposizioni di legge o statutarie che stabiliscono il numero massimo di voti esprimibili da una stessa persona a titolo personale o in qualità di mandatario. Prima di ogni riunione dell'Assemblea generale degli azionisti, il Presidente del consiglio d'amministrazione o il comitato direttivo, a seconda dei casi, può organizzare la consultazione degli azionisti di cui all'articolo L 225-102, al fine di permettere loro di nominare uno o più mandatarî per rappresentarli nell'Assemblea generale, come stabilito dalle disposizioni del presente articolo. **Detta consultazione è obbligatoria quando, essendo stato modificato lo statuto in applicazione dell'articolo L 225-23 o dell'articolo L 225-71, l'Assemblea generale ordinaria debba nominare, nel Consiglio di amministrazione o nel Consiglio di vigilanza, a seconda dei casi, uno o più dipendenti azionisti o membri dei Consigli di vigilanza dei fondi comuni d'investimento dell'azienda che detengano azioni della società.** Tale consultazione è obbligatoria anche qualora l'assemblea generale straordinaria debba deliberare su una modifica dello statuto come previsto dall'articolo L 225-23 o dall'articolo L 225.71. Le clausole contrarie alle disposizioni dei commi precedenti sono considerate non scritte. Se le deleghe sono conferite da un azionista senza indicazione del mandatario, il Presidente dell'Assemblea generale esprime un voto favorevole all'adozione delle proposte di delibera presentate o autorizzate dal Consiglio d'amministrazione o dal Comitato direttivo, a seconda dei casi, e un voto contrario all'adozione di tutte le altre proposte di delibera. Per esprimere qualunque altro voto, l'azionista deve nominare un mandatario, il quale accetta di votare secondo quanto indicato dal mandante".

VOTO PER CORRISPONDENZA

(3) Articolo L 225-107 del Codice di commercio francese: "Ogni azionista può votare per corrispondenza in un modulo il cui testo è stabilito per decreto dal Consiglio di Stato. Le disposizioni contrarie dello statuto sono considerate non scritte. Per il calcolo del quorum si tiene unicamente conto dei moduli pervenuti alla Società prima dello svolgimento dell'Assemblea, alle condizioni ed entro i termini stabiliti per decreto del Consiglio di Stato. I moduli che non esprimano alcun voto o che esprimano un'astensione saranno considerati come voti contrari".

Per votare per corrispondenza è obbligatorio barrare la casella che precede il punto sul fronte.

In tal caso, si dovrà:

- Per le proposte di delibera avanzate o approvate dal Consiglio d'amministrazione:
 - o votare "sì" a tutte le delibere non annerendo alcuna casella
 - o votare "no" o "astenersi" (voto equivalente a "no" secondo il regolamento) su alcune (o tutte) le delibere, annerendo le caselle corrispondenti.
- Per le proposte di delibera non approvate dal Consiglio d'amministrazione:
 - votare su ogni singola delibera annerendo la casella corrispondente alla propria scelta.

¹ Il testo delle delibere è riportato nell'avviso di convocazione allegato al presente modulo di voto.